

Estratto da: CINEMAFRICA | Africa e diaspore nel cinema

<http://www.cinemafrica.org>

Festival del Cinema Africano d'Asia e America Latina, 22  
edizione, Milano, 19-25 marzo 2012  
**FCAAAL 2012: sguardi a Sud**

- MAGAZINE - FESTIVAL | EVENTI -



Data di pubblicazione : venerdì 16 marzo 2012

**Abstract:**

Torna a Milano tra qualche giorno l'ormai storico appuntamento con le cinematografie del Sud del mondo, diretto dalle due infaticabili direttrici, Annamaria Gallone e Alessandra Speciale.

---

CINEMAFRICA | Africa e diaspore nel cinema

---

Torna a Milano tra qualche giorno l'ormai storico appuntamento con le cinematografie del Sud del mondo, diretto dalle due infaticabili direttrici, Annamaria Gallone e Alessandra Speciale.

La serata inaugurale di lunedì 19 marzo (ore 20.30, Auditorium San Fedele) prevede la presentazione del festival e la proiezione in anteprima del film *El Shooq* (Lussuria) del regista egiziano Khaled El Hagar, vincitore del Festival Internazionale del Cairo, grande romanzo popolare che rivitalizza la tradizione del melodramma egiziano denunciando la miseria del suo popolo.

Nel ricco cartellone del festival sono molti i film africani in programma, nelle varie sezioni.

Nel Concorso Lungometraggi Finestre sul mondo troviamo tre film che hanno avuto importanti riscontri di critica e pubblico nei festival internazionali: *Aujourd'hui* del franco senegalese Alain Gomis, *Mort à vendre* del marocchino Faouzi Bensaïdi e *Sur la planche* della regista marocchina Leïla Kilani.

Alcuni titoli africani anche nel Concorso Documentari Finestre sul mondo: *Rouge Parole* del tunisino Elyes Baccar, *Twende Berlin* dei keniani Upendo Hero e Dr. Farasi e *La vièrge, les Coptes et moi* dell'egiziano Namir Abdel Messeeh.

Tutti questi film confluiscono inoltre anche nel parallelo Concorso Miglior Lungometraggio Africano, una sezione più ampia in cui troviamo anche altri titoli meno noti: da *Always Brando* di Ridha Behi (Tunisia) a *Matière grise* di Kivu Ruhorahoza (Ruanda/Australia); da *Man on Ground* di Akin Omotoso (Sudafrica/Nigeria) a *Por aqui tudo bem* di Pocas Pascoal (Angola/Portogallo).

Da segnalare che l'associazione Il Razzismo è una brutta storia e le Librerie Feltrinelli partecipano e sostengono il Festival del Cinema Africano, d'Asia e America Latina. In particolare, la sezione Il Razzismo è una brutta storia segnala e premia i film in concorso che affrontano in maniera critica e costruttiva i temi delle discriminazioni su base razziale, dei diritti di cittadinanza e delle migrazioni.

I film selezionati (corti e lunghi), in competizione anche nel Concorso Extr A sono: *Aicha è tornata* di Juan Martin Baigorria e Lisa Tormena (Italia), *Case départ* di Fabrice Éboué, Thomas Ngijol, Lionel Steketee (Francia), *Il castello* di Massimo D'Anolfi, Martina Parenti (Italia), *La Curt de l'America* di Lemnaouer Ahmine, Francesco Cannito (Italia), *Demain, Alger?* di Amin Sidi-Boumédiène (Algeria), *Ferrhotel* di Mariangela Barbanente (Italia), *Locked in Limbo* di Alvaro Lanciai (Italia), *Man on Ground* di Akin Omotoso (Sudafrica/Nigeria), *Mare chiuso* di Stefano Liberti, Andrea Segre (Italia), *I nostri anni migliori* di Matteo Calore, Stefano Collizzolli (Italia), *Il nuovo sud dell'Italia* di Pino Esposito (Italia/Svizzera), *White Men* di Alessandro Baltera, Matteo Tortone (Italia), *Tahrir Liberation Square* di Stefano Savona (Italia/Francia).

Alcune importanti proiezioni africane sono anche nello spazio Fuori Concorso (i documentari *Africa nera, marmo bianco* di Clemente Biccocchi e *Le due storie di Adamà* di Annamaria Gallone), nella sezione E tutti ridono& dedicata alla commedia (i francesi *Beur sur la ville* di Djamel Bensalah e *Case départ* di Fabrice Éboué e Thomas Ngijol) e all'Istituto Francese di Milano (omaggio al regista senegalese Djibril Diop Mambety con il suo film *Hyènes*).

Da mercoledì 21 a sabato 24 marzo, tutte le mattine, i registi ospiti del Festival incontreranno la stampa e il pubblico alle ore 11 al Festival Center (Casa del pane - Casello Ovest di Porta Venezia).

Inoltre, a completare le proiezioni cinematografiche, anche diverse mostre, alcune delle quali dedicate all'Africa: *Mal d'Africa*, al Castello Sforzesco, un percorso progettuale e scientifico che illustra tutte le tappe della creazione della collezione di Alessandro Passaré; *Good Morning Africa*, a cura di Africa Rivista; *Souvenir d'Africa: le regole dell'attrazione*, a cura di Andrea Perin (queste ultime due in esposizione al Festival Center).